



Niente più vacanze ?

+3'200 Fr.

**Costi supplementari
l'anno per famiglia**

NO alla disastrosa legge sull'energia!

✂ Tagliare qui e inviare subito. Grazie.



GAS/ECR/ICR

Nicht frankieren
Ne pas affranchir
Non affrancare

50700094
000001



DIE POST

☐ Vorrei sostenere finanziariamente il referendum sul C.C.P. 31-604614-3.
Vogliate inviarmi una polizza di versamento.

☐ Ordino ulteriori formulari per la raccolta delle firme
contro la disastrosa legge sull'energia

Nome: Cognome:

Via / N°:

CAP: Località:

Ordinazione telefonica: 031 300 58 58

Fax: 031 300 58 59

www.legge-energia-no.ch

info@legge-energia-no.ch

Molte grazie per il vostro sostegno sul C.C.P. 31-604614-3

Comitato referendario
contro la legge sull'energia
Casella postale 54
8416 Flaach

REFERENDUM contro la legge sull'energia

Per la sicurezza, i posti di lavoro e il benessere nel nostro paese dipendiamo tutti da un approvvigionamento energetico vantaggioso, sufficiente e sicuro. La nuova legge sull'energia distrugge il nostro approvvigionamento energetico svizzero sperimentato, sostenibile e sicuro. Oggi, il nostro approvvigionamento elettrico è assicurato da un mix di corrente da forza idrica (56%) e da forza nucleare (38%). La legge sull'energia vuole un'uscita dal nucleare, mediante la sua sostituzione con energie rinnovabili. **Il fatto è però che**, anche in futuro, le energie rinnovabili non saranno in grado di fornire energia sicura e a prezzo abbordabile a sufficienza per rimpiazzare l'energia nucleare.

Le conseguenze della Strategia energetica 2050 e dei previsti progetti d'applicazione per il nostro paese, per ogni cittadina e cittadino e per le aziende, sono devastanti:

NO a un'energia a prezzo insopportabile: l'applicazione della legge sull'energia costa all'economia e ai cittadini circa 200 miliardi di franchi. Il prezzo dell'olio da riscaldamento raddoppierà; la benzina costerà 26 centesimi in più al litro e, in generale, i prezzi dell'elettricità e dei prodotti aumenteranno. La fattura dovrà essere pagata dalle piccole imprese e dai cittadini, perché i grandi gruppi che consumano molta energia beneficeranno di esenzioni e di ribassi.

NO a un approvvigionamento meno sicuro: già lo scorso inverno, la rete elettrica svizzera ha raggiunto i limiti della sua capacità, perché due centrali nucleari sono state fermate. Non deve succedere che dei black-out come in California diventino ordinaria amministrazione anche in Svizzera.

NO a una maggiore dipendenza dall'estero: per assicurare l'approvvigionamento in Svizzera, dovremo importare più elettricità dall'estero: per esempio, l'elettricità nucleare dalla Francia o quella delle centrali tedesche a carbone. Questa prassi è più nociva per l'ambiente, ci rende dipendenti dall'estero e ci espone a ricatti.

NO a più burocrazia e divieti: la nuova legge sull'energia permette ai produttori di elettricità di prescrivere a ogni famiglia quanta elettricità può consumare e quando ne ha il diritto. La lavatrice e l'aspirapolvere non potranno essere usati che a orari limitati. Solo le persone abbienti potranno ancora circolare in auto. I riscaldamenti a olio dovranno essere proibiti a partire dal 2029.

NO alla perdita di posti di lavoro e al calo della prosperità: le imprese dovranno pagare più cara l'elettricità, l'olio da riscaldamento e la benzina. La competitività dell'economia e delle arti e mestieri ne soffrirà. Posti di lavoro e prosperità saranno minacciati. Anche i consumi diminuiranno, perché le famiglie spenderanno ogni anno 3'200 franchi in più per corrente, benzina e costi di riscaldamento, denaro che potrebbero utilizzare per andare in vacanza. Anche questo costerà dei posti di lavoro nel turismo e nel commercio al dettaglio.

NO alla distruzione del paesaggio: le centrali nucleari producono il 38% della nostra elettricità. Per rimpiazzarle bisognerebbe costruire, per esempio, più di 6'000 impianti eolici: un grave attentato ai nostri paesaggi, un pericolo per gli esseri umani e per gli animali, la distruzione di quel paese turistico che è la Svizzera.

Co-presidenza del comitato apartitico contro la legge sull'energia

Presidente del gruppo parlamentare, **Adrian Amstutz**, Presidente centrale ASTAG (BE); Consigliere nazionale **Céline Amaudruz**, Vicepresidente UDC Svizzera (GE); **Christoph Blocher**, Responsabile strategia UDC Svizzera (ZH); Consigliere nazionale **Marco Chiesa** (TI); Consigliere nazionale **Doris Fiala**, PLR (ZH); **Benjamin Fischer**, Presidente Giovani UDC Svizzera (GUDC); Consigliere nazionale **Benoît Genecand**, PLR (GE); Consigliere nazionale **Hansjörg Knecht** (AG); Consigliere nazionale **Alfred Heer**, Presidente Unione dei contribuenti (ZH); ex-Consigliere nazionale **Arthur Löpfle**, PPD (AI); **Casimir Platzer**, Presidente GastroSuisse; Consigliere nazionale **Lorenzo Quadri**, LEGA (TI); Consigliere nazionale **Albert Rösti**, Presidente del partito (BE); **Andri Silberschmidt**, Presidente Giovani liberali-radicali Svizzera; • **Membri del comitato:** Consigliere nazionale **Thomas Aeschi**, Vicepresidente UDC Svizzera (ZG); Consigliere nazionale **Beat Arnold** (UR); Consigliere nazionale **Heinz Brand-Ciocco** (GR); Consigliere nazionale **Toni Brunner** (SG); Consigliere nazionale **Michael Buffat** (VD); Consigliere nazionale **Raymond Clottu** (NE); Consigliere nazionale **Marcel Dettling** (SZ); Consigliere agli Stati **Roland Eberle** (TG); Consigliere nazionale **Hans Egloff** (ZH); Consigliere nazionale **Sebastian Frehner** (BS); ex-Consigliere nazionale **Walter Frey** (ZH); Consigliere nazionale **Ulrich Giezendanner** (AG); Consigliere nazionale **Roger Golay**, MCG (GE); Consigliere nazionale **Franz Gräter** (LU); Consigliere agli Stati **Werner Hösli** (GL); Consigliere nazionale **Thomas Hurter** (SH); Consigliere nazionale **Christian Imark** (SO); ex-Consigliere nazionale **Walter Jermann**, PPD (BL); Consigliere nazionale **Peter Keller** (NW); Consigliere nazionale **Roger Köppl** (ZH); **Roger Kunz**, Presidente Associazione liberi importatori di automobili Svizzera (VFAS); **Konrad Langhart**, Presidente UDC canton Zurigo; **Dr. Hans Rudolf Lutz**, Presidente Kettenreaktion; Consigliere nazionale **Magdalena Martullo** (GR); Consigliere nazionale **Thomas Matter** (ZH); **Oliver Müller**, Direttore Swissmechanic; Consigliere nazionale **Felix Müri** (LU); Consigliere nazionale **Roberta Pantani**, LEGA (TI); Consigliere nazionale **Nadja Pieren** (BE); **Silvio Ponti**, Presidente Swiss Plastics; Consigliere nazionale **Lukas Reimann**, Presidente ASNI (SG); Presidente UDC International **Inge Schütz**; Consigliere nazionale **Sandra Sollberger** (BL); ex-consigliere cantonale **Konrad Studerus**, PPD (ZG); Consigliere nazionale **Mauro Tuena** (ZH); Consigliere nazionale **Hansjörg Walter** (TG); Consigliere nazionale **Walter Wobmann** (SO); Consigliere nazionale **David Zuberbühler** (AR).

✂ Tagliare qui e inviare subito. Grazie.

Firmate il referendum contro la disastrosa legge sull'energia !

Referendum contro la legge del 30 settembre 2016 sull'energia (LEne). I cittadini e le cittadine svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto, fondandosi sull'art. 141 della Costituzione federale e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 59a a 66) chiedono che la legge sull'energia (LEne) del 30 settembre 2016 sia sottoposta alla votazione popolare.

Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto in materia federale nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente. Chiunque nell'ambito di una raccolta delle firme si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

Cantone:		Nap:	Comune politico:		
Nr.	Cognome, Nomi (di proprio pugno e possibilmente in stampatello)	Data di nascita Giorno, mese, anno	Indirizzo Via, N° civico	Firma autografa	Controllo Lasciare in bianco
1					
2					
3					

Scadenza del termine di referendum: 19 gennaio 2017

Pubblicato nel Foglio federale : 11 ottobre 2016

Si attesta che i summenzionati _____ (numero) firmatari del referendum hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune summenzionato.

Luogo:

Firma autografa:

Data:

Qualità ufficiale:

Bollo ufficiale:

Inviare questo formulario al più presto (anche solo con una firma), ma al più tardi entro il 6 gennaio 2017 a:
Comitato apartitico contro la legge sull'energia, Casella postale 54, 8416 Flaach, il quale provvederà alla certificazione delle firme.